

## Newsletter n° 76 - 29 agosto 2016

Cari colleghi,

nonostante la pausa estiva il lavoro della nostra Associazione non si è mai fermato e anzi, se possibile, è stato ancora più intenso del solito.

Per questo facciamo il punto della situazione in modo da avere un quadro esaustivo ad oggi, prima delle numerose iniziative che metteremo in campo per continuare a contrastare le gravi violazioni perpetrate dal Mibact, che ancora una volta vorrebbe vederci esclusi e discriminati a vantaggio dei pochi soliti noti.

### **Ricorsi giuridizionali e amministrativi presentati dall'Avv. Celli**

1. **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica** per l'annullamento del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 15 aprile 2016, recante *“Disciplina della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di 500 funzionari, ai sensi dell'articolo 1, comma 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”* (pubblicato in G.U. n. 96 del 26.4.2016) **[N.B. : tale ricorso è stato presentato in favore degli interessati che hanno partecipato al bando di concorso per 80 Funzionari Mibact]**.
1. **Ricorso al TAR del Lazio** per l'annullamento del bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso il MIBACT di 500 funzionari da inquadrare nella III<sup>^</sup> Area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, relativamente al profilo professionale di “Funzionario restauratore” (80 posti), ovvero del **“Bando di concorso Ripam - Mibact Funzionari Restauratori”** indetto dalla *Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam* con delibera del 19 maggio 2016 (pubblicato in G.U. n. 41 del 24.5.2016).

Tale ricorso ha portato ad un pronunciamento immediato del TAR: con **decreto presidenziale del 14 luglio 2016** i 65 nostri ricorrenti in attesa di conseguire la qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi dell'articolo 182 del d.lgs. 42/2004 sono stati **ammessi con riserva alle prove selettive**. Tra questi 18 hanno superato la prova preselettiva del 3 agosto scorso.

1. **Ricorso al TAR del Lazio** per l'annullamento del Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 77 del 21 luglio 2016, con cui è stato pubblicato l'elenco parziale dei restauratori a cui è riconosciuta la qualifica professionale **[N.B. : trattasi del ricorso promosso nell'ambito della class action restauratori promosso dall'ARR e altri 470 ricorrenti]**.

Anche tale ricorso ha portato ad un pronunciamento immediato del TAR: con **decreto presidenziale del 12 agosto 2016** il TAR del Lazio ha **sospeso d'urgenza** l'efficacia esecutiva del decreto Mibact n. 77 del 21 luglio 2016 con cui è stata disposta *“la pubblicazione dell'elenco parziale che anticipa il riconoscimento della qualifica di restauratore agli aventi diritto in quanto diplomati nelle Scuole di Alta Formazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, consentendo loro di partecipare, entro la scadenza del 30 giugno, al concorso RIPAM-MIBACT per funzionari restauratori di cui al bando del 19 maggio 2016”*.

1. **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica** per l'annullamento del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 15 aprile 2016, n. 204, recante *“Disciplina della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di 500 funzionari, ai sensi dell'articolo 1, comma 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, pubblicato in G.U. n. 96 del 26.4.2016; del bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso il MIBACT di 500 funzionari da inquadrare nella III<sup>^</sup> Area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, relativamente al profilo professionale di “Funzionario restauratore” (80 posti), ovvero del **“Bando di concorso Ripam - Mibact Funzionari Restauratori”** indetto dalla *Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam* con delibera del 19 maggio 2016 e pubblicato in G.U. n. 41 del 24.5.2016; del Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 77 del 21 luglio 2016 (**doc. 3**), a firma del Dirigente Maria Vittoria Marini Clarelli **[N.B. : tale ricorso è stato presentato in favore di chi non ha partecipato al bando di concorso per 80 Funzionari Mibact]**.
1. **Intervento ad adiuvandum di altri 59 restauratori** nel ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio per per l'annullamento del Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 77

del 21 luglio 2016, con cui è stato pubblicato l'elenco parziale dei restauratori a cui è riconosciuta la qualifica professionale.

L'udienza per la decisione sulla sospensiva si terrà il 14 settembre.

Alla luce di quanto sopra, mi preme sottolineare la tempestività e la determinazione con cui abbiamo risposto alla pubblicazione dell'elenco parziale dei restauratori nonostante le vacanze estive, ottenendo la sospensione del provvedimento in attesa dell'udienza del 14 settembre. In tale udienza il TAR deciderà se sospendere definitivamente il provvedimento ordinando la rimozione dell'elenco.

### **Gestione economica “class action” e ricorsi**

Alla luce dell'alto numero di aderenti all'azione legale collettiva avviata nel 2015 (a cui si sono aggiunti nell'ultimo mese molte decine di colleghi), specifichiamo quanto segue:

a) le quote di partecipazione versate sul conto corrente dell'ARR vengono trasferite interamente al nostro Legale con specificazione della causale e nulla resta nelle casse dell'Associazione;

b) la quota da ciascuno versata è al lordo (cioè comprensiva) delle spese generali, del contributo previdenziale avvocati e dell'IVA;

c) a seguito del pagamento lo Studio Legale ha emesso regolare e specifica fattura;

d) a favore di tutti, l'ARR si è fatta carico del pagamento del contributo unificato previsto per il primo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e per il ricorso al TAR avverso il bando 80 funzionari restauratori (per un totale di **€ 1.300,00**);

e) sempre a favore di tutti, l'ARR si è fatta carico del pagamento del contributo unificato e delle spese di domiciliazione per il ricorso avverso l'elenco parziale (per un totale di ulteriori **€ 1.286,00**)

f) infine, l'Avv. Celli si è fatto carico del contributo unificato di € 650,00 dovuto per il secondo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Quanto sopra per specificare a tutti le linee di massima della gestione economica e rendere un sentito grazie a tutti coloro che finora hanno aderito, testimoniando estrema fiducia nell'ARR e nell'Avvocato che da sempre e con grande professionalità ci rappresenta e ci segue per tutte le questioni giuridiche.

Un sentito ringraziamento va anche a coloro che disinteressatamente, ed anzi impegnando risorse e tempo propri, hanno gestito denaro, moduli e tempistiche con una professionalità ed una trasparenza che dovrebbero fare invidia a chi ci governa (il ringraziamento va in particolare alla Segreteria e al Tesoriere dell'ARR).

Detto ciò preparatevi, perché ci aspetta un Settembre carico di impegni ed iniziative, per cui confidiamo in un sostegno e una partecipazione pari o superiori a quelli dimostrati fino ad ora.

*Il Presidente*

*Andrea Cipriani*